RUOTE MOTORI
Mensile
Data 03-2013
Pagina 21/23
Foglio 1 / 3

www.ecostampa.it

Riccardo Russo impegnato ad Almeria nel primo test sulla Kawasaki con cui prenderà parte alle prove europee del mondiale Supersport. Il campano godrà sempre del supporto federale, e i suoi mezzi verranno preparati dalla struttura che fa capo a Manuel Puccetti.

CAMPIONI DEL CIV
Quale futuro?

Gli esami non finiscono mai ! E il detto vale anche per i Campioni Italiani di Velocità, infatti conquistare l'ambito titolo tricolore non apre automaticamente le porte per gli alti lidi del motociclismo. Tutti! A partire dai giovanissimi della 125 GP/Moto 3 fino ai plurititolati della Superbike si devono rimettere in gioco, e affrontare in primis lo scoglio della disponibilità del budget necessario per correre, un "problemino" non da poco specialmente in un periodo magrissimo come quello che stiamo vivendo. Talento e risultati ottenuti rappresentano sempre più una parte marginale del potenziale di un pilota, d'altra parte anche i team faticano a trovare sponsor disposti ad accollarsi gli alti costi di una tecnologia sempre più sofisticata e, in molti casi, alla ricerca di finanziatori preferiscono la dote portata dai piloti. Anche con queste poco entusiasmanti prospettive i "Magnifici 7" del nostro torneo nazionale si sono dati da fare; c'è chi ha cercato fortuna all'estero, chi si prende una pausa di riflessione, chi approda al mondiale e chi ancora non ha definito i programmi. Ma andiamo per ordine, partendo da quella che "dovrebbe" essere la classe regina, la Superbike. Il due volte titolato Matteo Baiocco, forte di una collaborazione con Ducati nello sviluppo della Panigale, sarà al via nel British Superbike, in sella alla moto del team Moto Rapido, con cui aveva già "assaggiato" il più competitivo torneo nazionale al mondo l'anno scorso, nella prova di Silverstone. Per l'osimano la sfida è di quelle importanti; correrà su circuiti sconosciuti e, con poco tempo a disposizione per la messa a punto, in condizioni meteorologiche spesso avverse e con avversari decisamente coriacei, dovrà far appello a tutta l'esperienza accumulata in anni di gare a tutti i livelli e se non riuscirà a salire sul podio, sarà comunque un successo. Passando alla Supersport Ilario Dionisi, abbandonato il sogno iridato, sarà ancora al via nel CIV per tentare di conquistare il terzo titolo consecutivo, sempre con il team Improve e la Honda, e con la speranza di prendere parte in veste di wild card ai due appuntamenti Italiani del WSS. Prospettive decisamente diverse per il pilota Team Italia Riccardo Russo; il campano dominatore della Stock 600, farà il grande salto nel mondiale Supersport sempre grazie al supporto della FMI che quest'anno ha affidato la gestione del Team Italia alla struttura di Manuel Puccetti. La novità per Riccardo non sarà solo il campionato, ma anche la moto, infatti passerà dalla Yamaha R6 alla verdissima Kawasaki Ninja ZX-6R. Il programma è però ridotto alla partecipazione alle sole prove Europee. Chi invece ha gettato la spugna, per impegnarsi a completare gli studi universitari è il campione della Moto 2 Ferruccio Lamborghini ma, considerando la passione che da sempre accompagna il bolognese, la pausa non durerà a lungo. Destini convergenti invece per Ivan Goi e Kevin Calia, ambedue alla corte del Barni Racing Ducati. Il primo, Campione della Stock 1000, sarà fra i pretendenti al titolo della Superbike col nuovo regolamento CIV, assieme al giovane imolese titolato della Moto 3. Per Calia, anche considerando la grande esperienza in sella alle GP, si prospettava un futuro nel mondiale o come ripiego nel CEV Moto 3; le trattative non sono andate a buon fine e il ripiego consiste nella partecipazione al CIV SBK. Un salto dalla Honda NSF 250 alla Ducati 1199 Panigale è senza dubbio impegnativo, ma la storia insegna che i piloti cresciuti sulle moto da Gran Premio non ci mettono molto ad adattarsi alle derivate dalla serie. Per l'ultimo campione della 125 GP Lorenzo Dalla Porta, il 2013 sarà un anno di apprendistato in sella alle 250 a 4 tempi, che il giovanissimo toscano affronterà nel CEV in sella ad una Suter Honda preparata dal team Ambrogio Next Racing, squadra diretta da Fiorenzo Caponera.

092192
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

RUOTE MOTORI
Mensile
Data 03-2013
Pagina 21/23
Foglio 2 / 3

I "Magnifici 7" posano con gli speciali caschi BELL griffati CIV e personalizzati con nome e categoria. Da sinistra i Campioni 2012: Ivan Goi (Stock 1000), Ferruccio Lamborghini (Moto2), Ilario Dionisi (Supersport), Riccardo Russo (Stock 600), Lorenzo Dalla Porta (125 GP), Matteo Baiocco (SBK) e Kevin Calia (Moto3).

Tutti i Campioni

La parata dei Campioni Italiani Velocità 2012 si è svolta come consuetudine al Motor Bike Expo di Verona. La FMI ha riunito tutti i protagonisti del mondo velocistico, per una grande kermesse che ha sancito la continuità di un progetto globale varato per supportare tutte le categorie della motovelocità. Oltre ai piloti, hanno ritirato importanti riconoscimenti anche i team e diversi altri addetti che gravitano attorno al mondo della velocità Italiana. Grande l'entusiasmo per i "Magnifici 7" del CIV con in primis il campano Riccardo Russo, vincitore della Stock 600 davanti a Franco Morbidelli e Gennaro Sabatino; con lui ha ritirato il premio il rappresentante del Team Italia Trasimeno. Per la Stock 1000 è stato il turno di Ivan Goi che ha regolato in campionato Alessio Velini e Alessio Corradi, mentre per il top team il trofeo è andato al 2 R Antonellini by Bargy. Matteo Baiocco ha svettato in Superbike mettendosi alle spalle Ivan Clementi e Luca Conforti, contribuendo a far vincere il titolo di miglior team al Barni Racing. Lorenzo Dalla Porta, ultimo campione della storia della 125 GP, ha ritirato la targa tricolore assieme al terzo classificato Cristiano Carpi, data l'assenza del secondo classificato Riccardo Moretti, mentre per i team il Mahindra Racing è risultato il migliore aggiudicandosi anche il titolo marche. Il primo sigillo della storia Moto 3 l'ha ritirato Kevin Calia che ha preceduto Matteo Ferrari e Stefano Valtulini; miglior team l'Elle2Ciatti. Il romano Ilario Dionisi è stato salutato come vincitore della Supersport ed il suo team, Improve, è risultato il migliore della categoria, mentre Ferruccio Lamborghini e il team Quarantaquattro Racing sono saliti alla ribalta nella Moto 2. Applausi ed entusiasmo anche per il Trofeo Femminile FMI "Beatrice Bossini" con la vincitrice Martina Fratoni (Yamaha team Rosso e Nero) che è riuscita a battere la neozelandese Avalon Biddle e la tedesca Ilena Faeckl. Per i trofei speciali la Dellorto ha premiato i più veloci sul giro "secco": Russo (Stock 600), Velini (Stock 1000), Lai (Superbike), Moretti (125 Gp), Calia (Moto3), Leonov (Supersport) e Lamborghini (Moto2). I migliori esordienti premiati da Victory Cup sono risultati invece Sabatino (Stock 600), Muzio (Stock 1000), Dalla Porta (125 Gp), Calia (Moto3) e Cottini (Supersport), mentre i trofei Alberto Morresi dedicati agli under 18-21-23 se li sono assicurati Russo (Stock 600), Dittadi (Stock 1000), Dalla Porta (125 Gp), Ferrari (Moto3) e Tamburini (Supersport). A vincere i giri veloci Oregon Scientific sono stati Russo (Stock 600), Magnoni (Stock 1000), Baiocco (Superbike), Dalla Porta (125 Gp), Ferrari (Moto3), Dionisi (Supersport) e Lamborghini (Moto2). Premiati anche i team secondo e terzo classificato di ogni singola categoria: le targhe sono andate rispettivamente per la Stock 600 a RCGM Faber Team e Prorace Squadra Corse, per la Stock 1000 a Team Barni e Nuova M2 Racing, per la Superbike ad Althea Racing by Echo e Asia Competition, per la 125 Gp a O.R. By 2B Corse – Zack M, per la Moto3 ad Honda San Carlo Junior e Imperiali Racing e per la Supersport al Puccetti Racing Kawasaki e Yacknich Motorsport. Miglior Responsabile Tecnico del CIV è stato nominato Davide Scardovi del Team Barni, premiato anche con il "titolo" di Miglior Team Manager grazie a Marco Barnabò. Oliver Bianchi della Fotoagenzia Oliver è risultato il Miglior Fotografo CIV 2012 mentre il riconoscimento come Miglior Direttore di Gara è andato a Raffaele De Fabritiis. Premi speciali anche ai concorrenti del gioco FantaCIV: a vincere è stato Marco Lotta, seguito da Vincenzo Righi e Marina Esposito. **[*Foto Claudio Giannini*]**

www.ecostampa.it
092192
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

A destra: SP e PreGP. Il gruppo dei vincitori delle categorie Sport Production e Pre GP nella foto, per le derivate dalla serie 125 a due tempi (tutte Aprilia). Il titolo è andato al romano Elia Veronesi che ha preceduto Alessio Chessa e Marco De Luca; sempre nella SP però a 4 tempi (tutte Kawasaki) ha primeggiato Nicodemo Matturro su Mincione e Mazzuoli. Nicolò Bulega ha trionfato nella prima edizione della Pre GP a due tempi precedendo Lorenzo Gabellini e Stefano Manzi. Fabio Di Giannantonio invece ha scritto il suo nome nell'albo d'oro della Pre GP a quattro tempi seguito da Axel Bassani e Andrea Zanotti.

Al centro: Mini GP e Minimoto. Fra le promesse del nostro motociclismo i protagonisti della Mini GP 50, con il vincitore Edoardo Sintoni insieme a Dennis Foggia e Bruno Ieraci Palazzese finiti nell'ordine. Per i costruttori l'alloro è andato a RMU. Cinque le classi delle minimoto a partire dalla SAV dove il podio ha visto Mazzotta, Bertelle e Cazzaniga, per passare alla Junior A dove il leader Carraro ha preceduto Fusco e Scarso. Vietti Ramus ha vinto la Junior B seguito da Bernardi e Spinelli, Barani si è aggiudicato la Open A davanti a Bezzecchi e Clementi, mentre nella Open B ha trionfato Mancin con Carbonera e Domenichelli a completare il podio.

Sotto: La salita. Il folto gruppo del Campionato Italiano Velocità in salita ha festeggiato Carmine Sullo vincitore della classe 125 Open davanti a Tognocchi e Bertoncini. La 250 Open è andata a Cristian Olcese che ha preceduto Testoni ed Erba. Stefano Nari ha vinto invece la 600 Stock, davanti a Curinga e Lignite. La Naked ha visto trionfare Stefano Manici, davanti a Federigi e Roascia. Giuseppe Tarquini ha fatto sua la 600 Open, battendo Bonetti ed Engl. Nelle Supermoto ha vinto Luca Goddardi su Pedriali e Covezzi. Nei Sidecar la vittoria è andata alla coppia Pauli/Cavadini, seguiti dagli equipaggi Barbi/Doradori e Cerrone/Ascierto.

www.ecostampa.it
092192
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.